



PROVINCIA DI TORINO
L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

PROVINCIA DI TORINO

PROTOCOLLO GENERALE

N° 96503 Posiz.

DATA 27-04-2000

Struttura Mittente 103000001

Strutt. Dest.

Torino, 19/04/2000

Al Signor Sindaco
del Comune di
CARMAGNOLA

Oggetto: Adozione Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. - Deliberazioni C.C. n. 82 del 25/09/1999 e n. 21 del 25/2/2000 - Osservazioni.

Con nota n. 25971 del 30/11/1999, successivamente integrata dalla nota n. 7283 del 30/03/2000, codesto Comune ha trasmesso alla Provincia gli atti relativi all'adozione del Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. citata in oggetto per il pronunciamento di compatibilità di cui al 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come variato dalla L.R. 29/07/1997 n. 41.

Il sopracitato dispositivo di legge:

1. - richiede alla Provincia la "... pronuncia con delibera di Giunta sulla compatibilità della variante con il Piano territoriale provinciale e i progetti sovracomunali approvati.";
2. - stabilisce parametri dimensionali da rispettarsi per le Varianti Parziali da parte delle amministrazioni comunali e richiede alle stesse una esplicita dichiarazione di compatibilità della variante ai piani sovracomunali.

Con riferimento al punto 1. si comunica che, a seguito dell'istruttoria del Servizio Urbanistica di questa Provincia, datata 19/04/2000, separatamente, è assunta la formale deliberazione da parte della Giunta Provinciale circa la compatibilità rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999, attualmente all'esame della Regione, e con i progetti sovracomunali approvati, a nostra conoscenza.

Quanto al punto 2., fermo restando che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità del rispetto dei citati requisiti, la Provincia in quanto soggetto portatore di interessi diffusi, legittimato pertanto alla presentazione di osservazioni e proposte, con intento collaborativo formula le seguenti osservazioni:

- a) dagli elaborati adottati risulta che l'area "US4 del territorio extraurbano classificato IIC4 (Depositi ed accumuli materiali a cielo aperto)", e relativo ampliamento proposto con la variante in esame, è assoggettata ad una fascia di rispetto stradale della profondità di mt. 40. A tal proposito si fa presente che il terzo comma dell'art. 27 della L.R. n. 56/77 stabilisce che in tali fasce: "... sono unicamente ammesse destinazioni a: percorsi pedonali e ciclabili, piantumazioni e sistemazioni a verde, conservazione dello stato di natura o delle coltivazioni agricole e, ove occorra, parcheggi pubblici."; pertanto l'attività di "autodemolizione", all'interno della suddetta fascia, si pone in contrasto con il disposto dell'articolo sopra citato;
- b) si fa altresì osservare che l'accesso all'area in questione, ricavato a ridosso dell'incrocio con la S.S. n. 393, risulta pericoloso e non conforme a quanto prescritto dal Titolo II del nuovo Codice della Strada (D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285) e dal relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione. A questo proposito, in ossequio a quanto dispone l'art. 28 della L.R. n. 56/77 ed in

applicazione della Direttiva 11.6 del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (P.T.C.), si suggerisce di correggere le N.T.A. del P.R.G.C. con disposizioni atte a ridurre, anziché incrementare, il numero degli accessi veicolari diretti sulle strade Statali e Provinciali;

- c) si raccomanda inoltre di integrare le suddette N.T.A. con una disposizione che imponga, per detti depositi ed accumuli di materiali, lungo i fronti che prospettano sulle Strade sovracomunali, la piantumazione di quinte alberate con effetto di mitigazione dell'impatto visivo;
- d) si rammenta, infine, che la delibera di approvazione definitiva della Variante Parziale dovrà espressamente riportare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali approvati prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41.

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Nell'occasione si ricorda che la Provincia di Torino ha reso disponibili, tramite Internet, banche dati cartografiche e socio-economiche contenenti informazioni di supporto all'attività di pianificazione urbanistica degli Enti Locali. A tal fine è stato creato un apposito sito denominato "web_cartografico", raggiungibile dall'indirizzo "www.provincia.to.it", che consente la visualizzazione, la consultazione e lo scaricamento di dati utilizzabili, previa password gratuita, dagli Enti pubblici che ne fanno richiesta.

Si ringrazia per la considerazione e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

(Luigi RIVALTA)

